

come apparisce dalle colonne, statue ed altre antichità, che ogni giorno si cavano, come anche da i gran pezzi di Scultura confusamente posti nelle mura dai Goti edai Mori, che non intendevano che cosa fossero.

Beja, o *Bexa*, una volta *Pax Julia*, è situata in un' eminenza, nel mezzo di una feconda pianura, tre leghe al Ponente della *Guadiana*, e trenta allo Scirocco di *Lisbona*. E' di figura rotonda, e difesa da un antico muro con torri, e da un Castello fabbricato dal Re *Dionigi*. Ha quattro Parrocchie, tre Monisteri di Uomini, altrettanti di femmine, una Casa di Pietà ed un Ospitale; e fu onorata col titolo di Città dal Re *Emmanuele*. Anticamente fu Colonia Romana; e si dice che tre delle porte che si veggono ancora, sieno di architettura Romana. Sotto i gradini della Chiesa Cattedrale fu trovata questa iscrizione spezzata:

TRON	PAX JULI	Q. PE-
	Quest'altra è più intera: L. Æ-	
	LIO AURELIO COMMODO IMP. CÆS.	
	ÆLI HADRIANI ANTONINI. AUG. PIJ	
	P. P. FILIO COL. PAX JULII D. D. Q.	
	PETRONIO MATERNO C. JULIO JU-	
	LIANO II. VIR.	

Otto o nove leghe al Settentrione di *Beja* giace il piccolo luogo murato di *Portel* sopra un' eminenza, ed ha un Castello nella sommità; consiste in due Parrocchie, due Monisteri, e settecento abitanti.

Quattro o cinque leghe al Mezzodì di *Ebora* giace